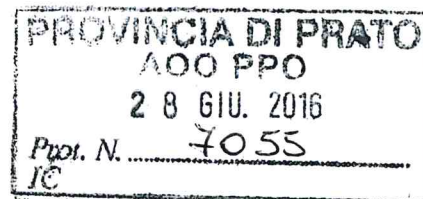


## PROVINCIA DI PRATO

Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera di Consiglio n. 45 del 7.11.2013 e Delibera di Consiglio n. 44 del 1.12.2015

Verbale n. 68 del 21 giugno 2016  
del collegio dei revisori



Oggetto: Ipotesi di accordo annuale di destinazione del fondo anno 2015 del personale non dirigente sottoscritto in data 06 giugno 2016 – Parere.

### *Il Collegio dei Revisori*

premessi che con nota prot. 6666 in data 17 giugno 2016 è pervenuta al Collegio, per il rilascio del relativo parere, la seguente documentazione:

- ipotesi di accordo decentrato sottoscritta dalle parti in data 06.06.2016;
- Relazione illustrativa e tecnico finanziaria del contratto collettivo decentrato ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL .

visto l'incontro avuto in data odierna con il Dirigente dott.ssa Rossella Bonciolini che ha illustrato dettagliatamente al Collegio la documentazione presentata;

considerato che l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

Preso atto che si tratta del C.C.D.I. Relativo all'accordo economico di utilizzo risorse decentrate che disciplina la destinazione delle risorse anno 2015;

Visto il D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 art. 9, comma 2-bis come novellato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, che espressamente prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. **A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.**"

La riduzione permanente – come calcolata con determinazione dirigenziale n. 2907 del 22.10.2015 e successivamente confermata con determinazione dirigenziale n. 3710 del 30.12.2015 - è pari ad € 117.667,65=, è applicata con le modalità fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economie e della Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello

## PROVINCIA DI PRATO

Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera di Consiglio n. 45 del 7.11.2013 e Delibera di Consiglio n. 44 del 1.12.2015

### Verbale n. 68 del 21 giugno 2016 del collegio dei revisori

Stato n. 20 dell'08.05.2015, ed è corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, sulla base dei seguenti presupposti:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non deve procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014);

Espone di seguito i risultati della disamina condotta.

Il fondo risorse decentrate anno 2015 ammonta ad € 424.728,34.

Applicando la riduzione permanente di **€ 117.667,65** prevista dalla citata normativa, il fondo subisce una diminuzione di pari importo, per un valore decurtato di **€ 307.060,69**.

Aggiungendo nel computo anche le somme non soggette a vincolo del rispetto dell'art.9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010, economie del fondo dell'anno precedente per un importo pari a **€ 7.733,83=**, oltre a € 4.265,58 derivanti, queste ultime, da risorse trasferite dalla Regione Toscana per l'esercizio del servizio di reperibilità di protezione civile, il Fondo 2015 si **attesta ad € 314.794,52=**

La costituzione del fondo per l'anno 2015 è avvenuta secondo le norme contrattuali nonché alle indicazioni metodologiche desumibili dalle circolari ARAN e RGS - IGOP più recenti tra cui:

Per la costituzione definitiva del fondo ci si è attenuti alle norme contrattuali nonché alle indicazioni metodologiche desumibili dalle circolari ARAN e RGS - IGOP più recenti, ed in particolare alla Circolare n. 13 del 15 aprile 2016 della RGS che, a pag. 22 relativa ai "Fondi per la contrattazione integrativa" espressamente prevede che gli interventi sui dati richiesti tengono conto degli aggiornamenti normativi intervenuti e nel dettaglio:

- sono eliminate le voci riferite alle decurtazioni ex art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010;
- viene introdotta la decurtazione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge 147/2013.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 10.05.2016 avente ad oggetto "*Rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2015. Approvazione*", con particolare



## PROVINCIA DI PRATO

Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera di Consiglio n. 45 del 7.11.2013 e Delibera di Consiglio n. 44 del 1.12.2015

### Verbale n. 68 del 21 giugno 2016 del collegio dei revisori

riferimento alla Relazione All.S), è stato dato atto che NON sono stati conseguiti gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015.

In relazione a quanto disposto dall'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e all'orientamento unanime della Corte dei Conti (v. per tutte Sezione regionale di controllo Toscana 13/2013/PAR, Sezione regionale di controllo Lombardia 250/2013/PAR e Sezione regionale Piemonte n. 29/2012/PAR) "...lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione delle regole del patto, pertanto, costituiscono eventi impeditivi non derogabili all'erogazione di risorse decentrate, anche se a suo tempo deliberate ed impegnate", sia per quanto riguarda le risorse variabili di cui all'art. 15 co. 5 sia all'art. 15 co. 2;

Il fondo è pertanto costituito da sole risorse stabili per **€ 314.794,52=**

L' Atto del Presidente n. 183 del 29.12.2015 avente ad oggetto: "Indirizzi alla contrattazione decentrata 2015. – Definizione importo di risorse aggiuntive dell'art. 15 co.2 e co.5 del CCNL 1.4.1999 e delle altre poste variabili" aveva autorizzato l'incremento, nella parte variabile del fondo anno 2015:

- per effetto dell'applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, in riferimento agli Obiettivi ed ai Progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per l'anno 2015 per **€ 41.075,35** - comprensivi di € 1.384,35 derivanti dai proventi da sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada (art. 142);
- per effetto dell'applicazione dell'art.15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 della somma di **€ 26.446,00=**, in riferimento a eventuali risparmi (da accertare da parte dei servizi di controllo interno) generatisi a seguito di processi di razionalizzazione ovvero destinate al raggiungimento di specifici obiettivi.

In data 6.06.2016 è pervenuta dalle OO.SS./RSU la richiesta di mantenere comunque le risorse variabili stanziata e impegnata sul Bilancio 2016 fino alla data del 31.12.2016.

Le parti hanno concordato nella Preintesa di monitorare l'iter parlamentare del decreto sugli enti locali, attualmente in discussione, che esaminerà la richiesta di esclusione dell'applicabilità delle sanzioni che ricadranno sulle Città' metropolitane e sulle Province a seguito del generalizzato sfioramento del Patto di stabilità e di mantenere temporaneamente tali risorse sul Bilancio di Previsione 2016 in corso di approvazione.

Si procederà comunque alla valutazione del personale dipendente in riferimento all'anno 2015.

Inoltre a seguito dell'applicazione della sanzione conseguente al superamento dei limiti del Patto di Stabilità, per effetto della mancata alimentazione dello stesso con risorse ex art. 15 co. 5 e 15 co. 2, sono stati erogati compensi accessori nell'anno 2015 superiori al limite del

## PROVINCIA DI PRATO

Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera di Consiglio n. 45 del 7.11.2013 e Delibera di Consiglio n. 44 del 1.12.2015

### Verbale n. 68 del 21 giugno 2016 del collegio dei revisori

Fondo 2015. Il recupero delle somme indebitamente erogate, ammontanti ad € 32.154,82 (somme erogate € 346.949,65 a fronte di un Fondo 2015 come rideterminato in € 314.794,52), verrà effettuato nella sessione negoziale 2016 ossia in sede di costituzione del Fondo per le risorse umane e per la produttività del personale dipendente anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001.

Il Collegio,

- preso atto che le risorse sono interamente stanziare sui capitoli relativi alla spesa di personale così come indicato nella sezione III della Relazione tecnico finanziaria illustrativa.
- con la precisazione che le risorse stabili sono in parte prevalente finanziate direttamente sui rispettivi centri di costo riconducibili ai singoli dipendenti e per la residua parte sui capitoli che contengono le risorse accessorie da assegnare in corso d'anno;
- preso atto che, per effetto del superamento dei limiti del Patto di Stabilità, non si erogheranno compensi accessori coperti con risorse variabili (compensi per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità e compensi incentivanti la produttività collettiva e individuale per i progetti attivati dall'Ente relativamente alle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada (art. 142 co. 12-ter del Nuovo Codice della Strada), pur procedendo alla relativa valutazione individuale e progettuale 2015;
  - preso atto che in data 6.06.2016 è pervenuta dalle OO.SS./RSU all'Amministrazione la richiesta di mantenere comunque le risorse variabili stanziare e impegnate sul Bilancio 2016 fino alla data del 31.12.2016. Le parti hanno concordato nella Preintesa di monitorare l'iter parlamentare del decreto sugli enti locali, attualmente in discussione, che esaminerà la richiesta di esclusione dell'applicabilità delle sanzioni che ricadranno sulle Città metropolitane e sulle Province a seguito del generalizzato sfioramento del Patto di stabilità e di mantenere temporaneamente tali risorse sul Bilancio di Previsione 2016 in corso di approvazione.
- preso atto che il recupero delle somme indebitamente erogate, ammontanti ad € 32.154,82 (somme erogate € 346.949,65 a fronte di un Fondo 2015 come rideterminato in € 314.794,52), verrà effettuato nella sessione negoziale 2016 ossia in sede di costituzione del Fondo per le risorse umane e per la produttività del personale dipendente anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001;

visto

- l'art. 67, comma 9, del DL 112/2008, convertito nella L.133/2008, il quale dispone che, nella contrattazione integrativa, si accerti anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno



## PROVINCIA DI PRATO

Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera di Consiglio n. 45 del 7.11.2013 e Delibera di Consiglio n. 44 del 1.12.2015

### Verbale n. 68 del 21 giugno 2016 del collegio dei revisori

e della qualità della prestazione individuale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;

- gli artt. 54 e 55 del D.Lgs 150/2009 – Decreto Brunetta – che modificano rispettivamente gli artt. 40 e 40bis del D.Lgs 165/2001;
- il comma 11 dell'art. 67 del DL 112/2008, convertito nella L. 133/2008, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito *web* la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

attesta

la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL;

raccomanda all'Ente

- di adottare criteri generali del sistema di valutazione permanente i quali dovranno recepire integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40bis del D.Lgs. 165/2001.

Prato, 21 giugno 2016

Dott. Marco Brilli (Presidente)

Dott.ssa Elena Gori

Dott. Paolo Cianetti

( FIRMATO DIGITALMENTE)